

Il solito massiccio esodo per il «ponte» di ferragosto



La Toscana va in vacanza

Meta privilegiata il mare, dove la gente si pigia sulle spiagge — C'è anche chi sceglie i monti o la campagna. Appuntamenti eccezionali a Siena e nel grossetano: il Palio, la Balestra del Girifalco e la «Rosa del Buttero»

Era già da qualche giorno che le valigie aspettavano in anticamera. Valigie leggere, a dire il vero, per una vacanza breve. Ma al ponte di Ferragosto rinunciavano le pochi, anche se in programma bisogna mettere il sovrappioggio delle spiagge, le code sull'autostrada, e — se non ci si è pensato per tempo — anche la difficoltà di trovare un posto per dormire.

Stare in città d'agosto — lo dicono tutti — è bellissimo, perché c'è poca gente in giro, è facile trovare un posteggiatore per la macchina e piacevole passeggiare per le strade deserte, quasi irrisconoscibili. Ma tutti, indistintamente, di fronte a qualche giorno libero scelgono la strada del mare o dei monti o della campagna. Le città si svuotano ancora di più: restano i pensionati, quelli che non sono partiti con la famiglia e che non si sono accodati a gite sociali, o che hanno già fatto le ferie «comunali» in giugno.

La violenza di non c'è più un buco. Sulle spiagge si trova miracolosamente il modo di raddoppiare il numero degli ombrelloni. E' un formicolio di gente. La Toscana intera si è preparata da tempo al «boom» di ferragosto: uno dei pochi rimasti dagli anni d'oro, quando tutto era eccezionale. Nelle cittadine di mare, in quelle turistiche, in quasi tutti i paesi per ferragosto c'è un programma speciale: spettacoli, feste, appuntamenti per ritrovarsi. In qualche città gli appuntamenti sono d'eccezione.

La furia degli elementi ha colpito oltre al massetano anche il livornese: molti stabilimenti balneari sono stati lesionati. Ma la gente è arrivata lo stesso, sfidando il brutto tempo. Su tutto il litorale si segnalano il «ponte». Chi vuole un lembo di spiaggia un po' meno affollato si deve rifugiare nel parco dell'Uccellina: con una bella passeggiata si riva al mare più tranquillo e silenzioso. Anche l'Amiata, meta turistica di tanti che preferiscono la passeggiata sui monti alla tranquillità delle valli, è stato «preso d'assalto».

Per chi si trova nel senese a ferragosto le giornate saranno scandite dalla musica: concerti vocali dei madrigalisti senesi da Murlo, dell'accademia chigiana, della banda. Appuntamento anche con il passato della città e dell'Uccellina: con una bella passeggiata si riva al mare più tranquillo e silenzioso. Anche l'Amiata, meta turistica di tanti che preferiscono la passeggiata sui monti alla tranquillità delle valli, è stato «preso d'assalto».

Settimana decisiva per l'esecutivo

È giunta l'ora delle verifiche per la DC di Pontremoli

Il sindaco ha rassegnato le dimissioni - Immobilità dovuta a disagi interni alla DC

PONTREMOLI — Inizia domani una settimana che per molti aspetti sarà decisiva per la DC di Pontremoli. Il sindaco ha rassegnato le dimissioni, il momento delle verifiche interne è cominciato. Il sindaco ha rassegnato le dimissioni, il momento delle verifiche interne è cominciato.

Non intendo trasferire nell'Amministrazione, ma di questa, si sa, ne risente. «In questi giorni — continua — ci siamo riuniti più volte per vedere di risolvere questa crisi, diciamo interna, a mio modo di vedere gli sviluppi di questa crisi possono essere tre: rientro della crisi stessa, rimpasto o un cambio fra gli assessori; oppure crisi istituzionale». Parlare con altri membri della Giunta non è stato possibile, nessuno vuole sbilanciarsi.

«Noi e questo il problema — continua — è quello di scegliere se restare o se andarsene. Non si può pensare che un comune come Pontremoli, ricco culturalmente e politicamente (ha una lista cittadina di 17 mila elettori), possa essere governato con metodi paternalistici e di aprioristica chiusura».

Formato il problema «Sti l'imputato principe è lui il sindaco Marino Bertocchi, che dopo la richiesta avanzata da due assessori democristiani ha rassegnato le dimissioni (atti di disponibilità, li chiama lui nelle mani del suo partito perché venga presa una decisione. Non sarà facile, dicono i malgini, per la DC gettare a mare un uomo che negli anni passati, presentandosi in una lista cittadina (Torre Civica), ha raccolto un buon numero di consensi. Sul piano politico la DC non intende aprire un dialogo con le sinistre, nonostante ne senta forse l'importanza e la necessità, per non cedere il terreno elettorale di fronte agli elettori alleati di PCI e PSI che da tre anni chiedono almeno un accordo di programma».

Accertati i giorni di vita del feto

Non può abortire la donna violentata a Livorno 6 mesi fa

Troppo sviluppato il feto - La donna, psichicamente debole, già madre di un minorato

LIVORNO — Non è possibile interrompere la gravidanza della donna violentata che nei giorni scorsi si è presentata all'ospedale di Livorno. La quarantaduenne, di nazionalità albanese, aveva chiesto di poter abortire per non compromettere la sua salute né quella del feto, considerato anche a fatto che la donna è già madre di un bambino minorenne. Un esame effettuato a Livorno ha però permesso di stabilire che sono passati «in media 175 giorni» dal momento in cui la donna è rimasta incinta.

«Questo il motivo fondamentale per cui non è potuto praticare l'aborto. La legge dice infatti che «quando sussiste la possibilità di vita autonoma del feto l'interruzione della gravidanza può essere praticata solo se la gravidanza stessa o il parto comporta grave pericolo per la vita della donna, ed in questo caso il medico che esegue l'intervento deve adottare ogni misura idonea a salvare la vita del feto».

«Ma dopo quanto giorni il feto è in grado di vivere autonomamente? I medici dell'ospedale di Livorno hanno ammesso per l'esperienza maturata con interventi precedenti che in diversi casi, in meno di 5 mesi e mezzo (180 giorni circa), hanno avuto occasione di constatare l'autonomia vitalità del feto. Per questo — affermano — non consentiamo di intervenire entro i limiti consentiti dalla legge, il rischio sarebbe troppo grosso quello di far nascere un bambino di pochi mesi, capace di gemere e di muoversi, la cui vita deve essere salvaguardata ad ogni costo, ma la cui salute sarebbe gravemente compromessa dalla nascita prematura».

Restano a questo punto gli interrogativi: questa donna psichicamente debole, che ha subito violenza, la cui gravidanza è stata avvertita con estremo ritardo a cui da anni vengono somministrate grosse dosi di medicina e calmanti, non andava forse salvata, aiutata, già da tempo e con attenzione diversa per chi non si deve «trovare» in questa drammatica situazione?

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 292.856 - 294.033
FIRENZE

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 292.856 - 294.033
FIRENZE

Iscrizioni già aperte per
CORSI ESTIVI
LINGUA INGLESE
ISCRIZIONI APERTE

Iscrizioni già aperte per
CORSI INVERNALI
di
Inglese
1978 - 1979

Da molti giorni il « tutto esaurito » nei campeggi

Calo di turisti negli alberghi più costosi dell'Isola d'Elba

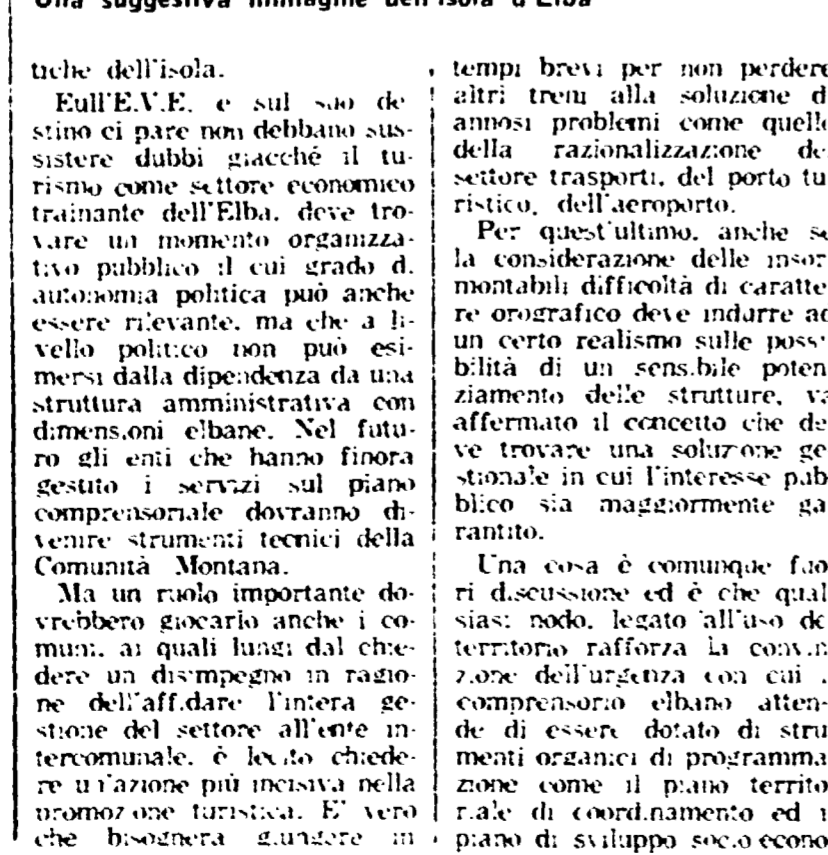
La crisi colpisce meno le pensioni più economiche — Sottoutilizzati i molti impianti turistici — Sempre più urgente l'esigenza di programmare vacanze anche in altri mesi

PORTOFERRAIO — Recenti dichiarazioni rilasciate alla stampa locale e iniziative dell'Associazione Alberghi Elbani nei confronti delle forze politiche hanno incentrato l'attenzione pubblica sull'andamento della stagione turistica. Gli albergatori, partendo dalla produzione di dati che storbano a dimostrare un calo generale delle presenze alberghiere, soprattutto di turisti stranieri, rivolgono agli enti locali ed alle forze politiche una serie di richieste che si dividono in tre categorie: di più; restano in mente e in positivo esprimono argomenti meritevoli di riflessione, devono essere vagliate con attenzione.

In primo luogo pare doveroso notare che il calo di presenze colpisce in particolare gli alberghi che offrono servizi di più alto livello, incidendo in misura minore man mano che si prende in esame il volume degli affari sugli esercizi più economici. Questa tendenza, non esclusivamente elbana, può essere determinata da orientamenti nuovi nel programmare le vacanze verso forme meno dispendiose da parte degli italiani.

Ma a caso i campeggi risulano al « tutto esaurito » e anche oltre, dopo la discutibile disposizione prefettizia di questi ultimi giorni. Per quanto riguarda la diminuzione dell'afflusso di stranieri i fattori sono molti e di portata nazionale, la concorrenza di nuovi paesi, i viaggi politici e le interessate diffamazioni a mezzo stampa.

Certo è vero che gli impianti alberghieri dell'Elba risultano ampiamente sottoutilizzati e non ci si può trovare che in accordo sulla necessità di programmazione e promozione più efficace, che commisurino la durata della stagione ed il flusso almeno alle buone possibilità climatiche dell'isola.



Una suggestiva immagine dell'isola d'Elba

«E' un'occasione che non dobbiamo perdere, ma che a livello politico non può essere considerata dalla dipendenza da una struttura amministrativa con dimensioni elbane. Nel futuro gli enti che hanno gestito i servizi sul piano comprensoriale dovranno di venire strumenti tecnici della Comunità Montana».

Ma un ruolo importante dovrebbero giocarlo anche i comuni, ai quali l'ente dal chiedere un disimpegno in ragione dell'affidare l'intera gestione del settore all'ente intercomunale, è lecito chiedere l'azione più incisiva nella promozione turistica. E' vero che bisognerà guardare in tempi brevi per non perdere altri tre anni alla soluzione di questi problemi come quello della razionalizzazione del settore trasporti, del porto turistico, dell'aeroporto.

280 assunzioni a Lucca entro febbraio '79

Positivo per i sindacati l'accordo alla Cardelli

Un risultato di notevole importanza per tutta la zona - Si è salvato il patrimonio di capacità professionali - Impegno di istituzioni e partiti

LUCCA — Giudizio positivo delle organizzazioni sindacali di Lucca sull'ipotesi di accordo raggiunto venerdì 8 agosto presso il ministero dell'Industria per la ripresa della attività negli stabilimenti del gruppo Cardelli.

I lavoratori del gruppo, riuniti in assemblea, con la partecipazione del sindacato tra forze politiche ed Enti locali per la difesa del gruppo Cardelli, esprimono in un documento l'apprezzamento per «un risultato di notevole rilievo per il tessuto produttivo che consente la salvaguardia e il recupero alla produzione dell'intero complesso Cardelli, difendendo un patrimonio di capacità professionali e di tecnologia di cui l'industria lucchese non poteva certamente privarsi».

114 assunzioni immediate e 166 entro il 1. febbraio 1979: questo il risultato tangibile dell'impegno di lotta dei lavoratori cartati e dello sforzo di elaborazione ed analisi delle organizzazioni sindacali e delle forze politiche, delle istituzioni e dei tecnici, a cominciare dal convegno dell'aprile scorso.

«L'accordo raggiunto» prosegue il comunicato «ha nel l'aggiungo alla legge di riconversione industriale e ai piani di settore una dei punti qualificanti: anzi è condizione fondamentale anche per l'attuazione di questo accordo, che si proceda sulla strada della programmazione di settore, sui problemi della ricerca tecnologica e chimica, delle iniziative di sviluppo e di nuove forme di gestione consorziale e di nuovi rapporti imprenditori con il settore lucchese».

...è sempre un piacere risparmiare

GIPI

ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE
...dalla camicia alla pelliccia...
con pochi soldi rinnovate il guardaroba

PREZZI DI FABBRICA
GIPI - Roccastrada - Tel. 0564/565047

OCCASIONE CASA ESTATE 78 !!
ALLA DITTA

Montana SUPERVENDITA
PER TRASFERIMENTO SEDE
Eliminazione totale delle scorte di magazzino !!!
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - IDROSANITARI
A prezzi super eccezionali !!!

Caldaia Murale a gas con produzione di acqua calda	L. 315.000 cad.
Scaldabagno a melano lit. 10	70.000 cad.
Scaldabagno elettrico lit. 80 con 15 mesi garanzia	34.000 cad.
Vasca bianca in acciaio 25/10	30.000 cad.
Serie Sanitari 5 pz. Bianchi	58.000
Riv. Bagno 20x20 coordinati	4.560 mq.
Riv. Cucina 20x20 coordinati	4.560 mq.
Pav. Cassettone rust. Toscano sc. comm.le	5.250 mq.
Moquette Due Palme boucle in nylon	4.200 mq.
Moquette agugliata	1.500 mq.
Lavello Fire Clay di 120 con sotto. bianco	70.000 cad.

VISITATECI !!!
NAVACCHIO-PISA Via Giuntini, 10 (Dietro la Chiesa) - Tel. 050 775119

All' Elettroforniture Pisane

V. Provinciale Calcesana, 54/60
Tel. (050) 879104 - 56010 GHEZZANO (Pisa)

Ad 1 km. dal centro di Pisa
AMPIO PARCHEGGIO

Assistenza garantita dalle varie fabbriche

Nel più grande magazzino all'ingrosso esistente in Pisa e Provincia

ECCEZIONALE VENDITA

per pochi giorni dei prodotti ZOPPAS quale Concessionario

APPROFITTA
di questa occasione che non si ripeterà

Prima di fare acquisti
VISITATECI NEL V/S INTERESSE

TERMIDRAULICA
Palmerini Giorgio

Fornitura e messa in opera di materiale da riscaldamento igienico e sanitario
Esclusivista: bruciatori «JULIA»

Lab.: CAMUCIA - Via Etruria, 5 - Tel. 62 869
Abit.: CORTONA - Vicolo Cozzani, 11 - Tel. 62.135

ECCEZIONALE
a solo L. 4200

una pellicola Kodak super 8
compreso sviluppo

Cammini

PREZZI - PIAZZA BUONO S.R. - PORTOFERRAIO - GALLERIA NAZIONALE 26